



L'OPERAZIONE TRA ROSETO, PINETO E TORTORETO

Traffico di cocaina sulla costa teramana: arrestate 9 persone dai carabinieri

Sequestrati complessivamente 1,2 kg di droga e 62 mila euro in contanti

Editoriale

Il riarmo ruba il futuro: l'Abruzzo si spopola, lo Stato taglia sanità e salari

Alfonso De Amicis

Vivo in un Abruzzo interno che ogni anno si svuota un po' di più. I paesi diventano silenziosi, le scuole chiudono, i giovani partono. Ci avevano raccontato che il turismo avrebbe invertito la rotta, ma senza lavoro stabile, sanità territoriale e servizi pubblici, i borghi si spengono. E ora, mentre le comunità si impoveriscono, il governo sceglie di aumentare la spesa militare. Si parla di oltre 27 miliardi di euro nel 2023, una cifra che cresce rapidamente verso l'obiettivo del 2% del PIL imposto dalla Nato. Domenico Moro, nel suo articolo su *Laboratorio 21*, ha mostrato con dati precisi che questo incremento non è a atto neutro: ogni euro destinato agli armamenti è un euro sottratto alla sanità, alla scuola, ai salari pubblici. È una scelta politica che sposta ricchezza dai bisogni collettivi ai profitti dell'industria bellica. Intanto la spesa sanitaria pubblica resta ferma poco sopra il 6% del PIL, e quella dei Comuni per i servizi sociali non arriva nemmeno allo 0,5%. In Abruzzo, dove interi territori non hanno più un ospedale pienamente funzionante e dove trovare un medico di base sta diventando un'impresa, queste percentuali si traducono in una realtà concreta: malati che devono percorrere decine di chilometri per una visita, anziani lasciati soli, personale medico e sanitario logorato da turni e stipendi fermi. Il riarmo aggrava un processo di disgregazione che già conosciamo: lo spopolamento. Quando lo Stato investe miliardi in armi e non in servizi, manda un messaggio chiaro alle aree interne: arrangiatevi. Senza sanità, senza trasporti, senza scuole, nessuno resta. Così la montagna si svuota e il Paese perde una parte di sé. Come ex rappresentante sindacale e come promotore del Comitato in difesa della sanità pubblica, credo che la vera sicurezza non si costruisca con le spese militari, ma con ospedali aperti, contratti dignitosi e servizi di prossimità. Difendere la patria significa garantire che ogni cittadino, anche nei comuni più piccoli, possa curarsi e vivere con dignità. Serve un'inversione di rotta. Non si può continuare a parlare di "modernizzazione" mentre si taglia la sanità e si abbandonano i territori. La...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 23

Sono state eseguite questa ieri, con l'ausilio di unità cinofile e di un elicottero dell'Arma, le misure cautelari nei confronti di 9 soggetti indagati per il reato di spaccio di stupefacenti. Le indagini dei Carabinieri di Teramo, partite nel 2024, hanno portato a scoprire un giro dedito allo spaccio di cocaina nel quale i responsabili avevano un rapporto fiduciario con i clienti, tutti abituali, e

che vede coinvolti in massima percentuale cittadini albanesi residenti in Italia da diverso tempo e appartenenti a due nuclei familiari distinti. L'attività di vendita della sostanza interessava un'ampia area della costa teramana compresa nei Comuni di Roseto, Tortoreto, Ancarano, Pineto e Sant'Omero. «Riteniamo di...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 2

Una folla commossa alla Chiesa della Beata Vergine per l'ultimo saluto a Cleria Mancini



Il Comune di Lettomanoppello ha proclamato il lutto cittadino (Chiavaroli a pag.12)

Nuovo ospedale, è scontro tra il sindaco D'Alberto e il consigliere Gatti

Si riaccende il dibattito sulla questione del nuovo ospedale di Teramo. Ad innescare la miccia il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, all'attacco del presidente della V Commissione della Regione Abruzzo, Paolo Gatti. Una manciata di minuti e scatta la replica. Ma andiamo per ordine. «In questi giorni si è tornato a parlare del nuovo ospedale di Teramo e, purtroppo, le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Commissione regionale sanità e, di fatto, responsabile principale della politica sanitaria teramana, non possono che

preoccuparci ulteriormente in quanto rappresentano l'emblema della confusione del centrodestra su un tema fondamentale per la salute dei cittadini. Il consigliere Gatti - tuona D'Alberto - non ha fatto altro che confermare come i soldi per realizzare il nuovo ospedale ad oggi non ci siano, sconfessando di fatto le stesse roboanti dichiarazioni formulate in più di un'occasione. A disposizione la Regione avrebbe solo 81 milioni di euro e le somme che sarebbe pronta a reperire su presunti canali di...

Serena Suriani

segue a pagina 8

BRUXELLES

Biondi: «Finalmente l'Europa conosce il tema della restanza»

Marco Giancarli

«Finalmente anche in Europa si comincia a parlare in maniera chiara e autorevole di restanza, di aree interne e del diritto a vivere nei propri territori, temi che portiamo avanti nei nostri comuni». Lo ha detto il sindaco dell'Aquila e presidente di Anci Abruzzo, Pierluigi Biondi, a margine dell'evento di apertura 'Costruire il domani, insieme' della Settimana europea delle Regioni e delle Città che si sta svolgendo a Bruxelles e dove è intervenuta la presidente del Comitato europeo delle Regioni, Kata Tűtő, per la presentazione del rapporto annuale sullo 'Stato delle Regioni e delle Città 2025'. Il documento evidenzia i rischi legati alla proposta della Commissione europea sul prossimo bilancio 2028-2034, che potrebbe indebolire il rapporto diretto tra Unione e territori, a favore di una centralizzazione nazionale dei fondi. Nella capitale belga con il gruppo Ecr, Biondi ha partecipato ieri all'incontro con la delegazione italiana del Comitato europeo delle Regioni e con il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Ra aele Fitto. Oggi, invece, Biondi è...

segue a pagina 5

GRAN SASSO

Campo Imperatore: al via la gara per la ristrutturazione di Ostello e Tunnel

Tommaso Cotellessa

Dal Comune dell'Aquila arrivano buone notizie in merito al processo di rilancio e potenziamento del polo turistico del Gran Sasso d'Italia. Con una determinazione dirigenziale, infatti, il Comune dell'Aquila ha approvato l'avvio della procedura negoziata per l'adempimento dei tanto attesi ed auspicati lavori di manutenzione dell'Ostello di Campo Imperatore e del Tunnel che connette la Funivia del Gran Sasso all'edificio dello storico albergo, quest'ultimo in un stato di conservazione pessimo. L'intervento ha un valore complessivo di 1.030.000 euro finanziati con fondi Cipe, nel dettaglio 550.000 euro a valere Delibera CIPE n. 16/2020 (Programma Restart - Sisma Abruzzo 2009) mentre i restanti 480.000...

segue a pagina 6